

Davide Casadio replica a Matteo Salvini: "Hitler è morto, in Italia vogliono resuscitarlo"

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



ROMA, 28 MAGGIO 2015 - Non si è fatta attendere la replica di Davide Casadio, Presidente dell'Associazione Sinti e Rom in Italia, nei confronti di quanto tuonato quest'oggi da Matteo Salvini, sulla possibilità di "radere al suolo con le ruspe i campi Rom quando la Lega andrà al Governo".

Durante un intervento radiofonico tenuto presso l'emittente universitaria Radio Cusano Campus, Casadio ha dapprima dichiarato che l'incidente avvenuto ieri sera a Roma, sarebbe potuto capitare a chiunque. Per il Presidente si sta strumentalizzando il caso in quanto "quella macchina era guidata da un rom".

[MORE]

Il Presidente dell'Unione Sinti rincara la dose e pone un duro affondo nei confronti della politica italiana: "Il fatto che di questo incidente siano stati protagonisti i rom diventa uno strumento di campagna elettorale e noi diventiamo uno strumento di politica. Non si fa di tutta l'erba un fascio, questo significa impedire l'integrazione. Prima di parlare bisognerebbe conoscere certe realtà e sapere come funziona"

La frecciata più dura e con un'alta concentrazione di veleno (ndr), Casadio la riserva per Matteo Salvini. In base a quanto ammesso dal Presidente Sinti, posto che "chi guidava quella macchina ha sbagliato deve andare in galera perché è un assassino, ma l'opinione pubblica non può prendersela con una comunità". Per Casadio, però, "Hitler è morto, in Italia vogliono resuscitarlo. Salvini ha resuscitato lo spirito di Hitler in Italia. Bisogna ricordare che in Europa sono morti oltre un milione di sinti e di rom nei campi di concentramento".

Luigi Cacciatori

Immagine da sinti-italiani.blogspot.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/davide-casadio-replica-a-matteo-salvini-hitler-e-morto-in-italia-voglioni-resuscitarlo/80277>

